



Anno 2014

Università della CALABRIA >> Sua-Rd di Struttura: "Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - DiBEST"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Nel piano della performance (2014-2016) dell'Università della Calabria è ben riportata la missione del nostro Ateneo: contribuire allo sviluppo della società della conoscenza, alla formazione culturale ed al progresso civile e allo sviluppo economico della società in cui opera. In tale direzione il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienza della Terra, oltre ai due principali obiettivi quali la didattica e la ricerca, si è impegnato in diverse attività di terza missione volte a dare un contributo alla diffusione della cultura scientifica nella società, attraverso iniziative di divulgazione, rivolte al mondo dell'infanzia, a studenti delle scuole di ogni ordine e grado (scuole elementari, scuole medie inferiori e superiori), nonché alla cittadinanza intera. Tra le attività più rilevanti con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, organizzate dal Dipartimento vi sono: OPENLAB è un laboratorio interattivo dove è possibile, seguiti da personale qualificato, poter effettuare esperimenti di genetica molecolare ciò ha una duplice implicazione: da una parte didattico/orientativa, rivolta a studenti di scuola media inferiore e superiore delle scuole con l'intento di interessare i giovani allo studio delle discipline scientifiche, dall'altra divulgativa, per avvicinare l'opinione pubblica a una corretta interpretazione delle problematiche scientifico/tecnologiche. Per perseguire quest'ultimo scopo spesso l'open Lab organizza seminari presso le scuole superiori, o altre iniziative di diffusione scientifica come l'UNISTEM DAY. Questo evento, dedicato agli studenti delle Scuole secondarie di II grado, si propone di creare un'occasione per l'apprendimento, la scoperta e il confronto nell'ambito della ricerca scientifica focalizzando l'attenzione su un tema molto delicato quale le cellule staminali. IL MUSEO DI PALEONTOLOGIA ospita una ricca collezione di reperti fossili di piante e animali provenienti dal territorio regionale, nazionale e da diverse parti del mondo. Esso costituisce una finestra dell'Ateneo aperta sul territorio e rende la realtà universitaria più vicina agli studenti di ogni ordine e grado (scuole elementari, scuole medie inferiori e superiori) ed ai cittadini, erogando formazione permanente sulla storia del nostro pianeta (circa 10.000 visitatori all'anno). Il Museo si articola in quattro sale nelle quali sono esposte fossili di vegetali, invertebrati e vertebrati che risalgono ad epoche antiche. Il percorso è organizzato in ordine cronologico, dando vita ad un viaggio nel passato geologico attraverso reperti e pannelli esplicativi che ne contestualizzano l'ambiente e la posizione nel tempo. Il visitatore ripercorre le tappe fondamentali dell'evoluzione del sistema Terra a partire dalle prime testimonianze di vita, le stromatoliti, di circa tre miliardi e mezzo di anni fa, agli invertebrati primitivi, all'evoluzione dei pesci e la conquista della terraferma da parte degli anfibi e dei rettili. Tra gli esemplari più spettacolari il cranio del placoderma Dunkleosteus, lo scheletro di un dinosauro erbivoro Ouranosaurus nigeriensis e di un rettile volante Anhanguera sp. Di recente acquisizione il cranio di Tyrannosaurus rex, uno dei più grandi dinosauri carnivori mai apparsi sulla terra. Nell'ultima sala si possono ammirare splendidi esemplari di Clypeaster (echinidi) rinvenuti in Calabria. PARTECIPAZIONE ALLA NOTTE DEI RICERCATORI ORGANIZZATA DAL NOSTRO ATENEIO: è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che coinvolge ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. L'obiettivo è quello di creare occasioni d'incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante. Nell'ambito di questa iniziativa organizzata dal nostro Ateneo molti laboratori del nostro Dipartimento hanno aperto le porte a centinaia di studenti con esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, conferenze e seminari divulgativi, esposizioni di materiale scientifico presso gli stand. Altra azione di terza missione portata avanti dal Dipartimento è l'esecuzione di attività di ricerca e/o consulenza per conto terzi in particolare nell'erogazione di servizi altamente tecnologici e specializzati nei settori della conservazione, restauro, valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente attraverso attrezzature di avanguardia presenti nei seguenti laboratori del DiBEST: - Laboratorio Conservazione dei Beni Culturali - Laboratorio dei Raggi X Spettroscopia Raman - Laboratorio di Spettrometria di Massa al Plasma - Laboratorio unico di Geologia - Laboratorio di microscopia elettronica e microanalisi - Laboratorio Chimico e Chimico-Ambientale Il Dipartimento è inoltre impegnato a valorizzare la conoscenza attraverso il trasferimento scientifico-tecnologico dal laboratorio all'impresa, la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, la stipula di contratti con le imprese, la nascita di società spin-off. Sebbene nel periodo in esame non fossero attivi spin off e non siano stati attivati brevetti, l'attività di ricerca di base del Dipartimento, oltre a produrre numerose pubblicazioni di alto impatto, ha prodotto un know-how sempre più orientato verso la ricerca applicata che ha dato negli anni successivi l'input per diversi brevetti e start up che sono in via di definizione.